

COMUNE DI SARMATO

PROVINCIA DI PIACENZA

Codice Ente 33042

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 36

in data: 22-12-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: I.M.U. DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2026 (applicazione Legge 160/2019).

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **21:00**, con utilizzo di idonea piattaforma di videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1. Ferrari Claudia	Presente in videoconferenza
2. Cattivelli Gabriella	Presente in videoconferenza
3. Riva Giuseppe	Presente in videoconferenza
4. Labo' Jacopo	Presente in videoconferenza
5. Vercelli Andrea	Presente in videoconferenza
6. Torretta Andrea	Presente in videoconferenza
7. Tassi Pinuccia	Presente in videoconferenza
8. Patelli Michele	Presente in videoconferenza
9. Barattieri Paolo	Presente in videoconferenza
10. Bolzoni Gloria	Presente in videoconferenza

Totale presenti **10**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra **Cassi Dott.ssa Laura**, collegato in videoconferenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **Sindaca Ferrari Claudia**, nella sua qualità di Sindaca, collegata in videoconferenza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 36 in data 22-12-2025

I.M.U. DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2026 (applicazione Legge 160/2019).

La Consiglieria Tassi illustra quanto segue:

“Unica modifica apportata alle percentuali IMU per l’anno 2026 ricade sulla casistica dei terreni agricoli che vedranno un aumento di due punti passando quindi dall’aliquota del 8,6xmille all’aliquota IMU del 10,60xmille. Rimangono invece invariate tutte le altre, confermando:

CASISTICHE	IMU Aliquota (‰)
ABITAZIONE PRINCIPALE esente per tutte le categorie ad esclusione delle cat. A1-A8-A9)	6,00
Rimane confermata l’esenzione per le abitazioni principali possedute da anziani o disabili che trasferiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o non appartenente alle categorie A1-A8 o A9 escluse dalle agevolazioni. In caso di più unità immobiliari, l’agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare	
ALTRI IMMOBILI	10,60
FABBRICATI categoria D (destinato allo Stato 7,6)	10,60
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI – D10	1,00
IMMOBILI MERCE - fabbricati invenduti delle imprese costruttrici	esente
TERRENI AGRICOLI condotti da AGRICOLTORI	esente
TERRENI AGRICOLI ALTRI	10,60

La previsione in entrata per questa imposta è trascritta in bilancio per € 960.000,00 segnando un incremento rispetto all’incassato dell’anno in corso che ammonta ad Euro 927.000,00.

Concludo ringraziando l’Ufficio Ragioneria del nostro Comune per tutto il lavoro e in particolare per quello dedicato agli accertamenti sul tema IMU, che come già reso noto nel Consiglio scorso, ha permesso di registrare in bilancio un’entrata di Euro 70.000,00 riferita all’incasso di un accertamento Imu riguardante l’anno 2020.

Grazie”

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26.04.2022 all'oggetto: "REGOLAMENTO PER LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA" con il quale è stata autorizzata la seduta di Consiglio Comunale in data odierna con la modalità in streaming;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 47 del 19.12.2024 all'oggetto: "I.M.U. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2025 (applicazione Legge 160/2019)";

RICHIAMATA la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, n. 160 del 27.12.2019, che, al fine di una semplificazione a favore dei contribuenti, ha unificato le imposte di IMU e TASI abolendo la IUC (Imposta Unica Comunale) ad eccezione della TARI, richiamando in particolare l'art. 1, dai commi 738 al 783;

PREMESSO che:

- con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023, pubblicato nella G. U. n. 172 del 25 luglio 2023, sono state individuate delle fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU e sono state approntate alcune novità operative per l'elaborazione del prospetto delle aliquote dell'IMU sull'applicativo del Federalismo fiscale;
- la legge di bilancio 160/2019 all'art. 1, comma 756 stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono così individuate con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023:
 - abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
 - assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili;
 - fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - fabbricati appartenenti al gruppo catastale D;
 - terreni agricoli (esenti ai sensi dell'art.1, comma 758 della legge 27.12.2019 n. 160);
 - aree fabbricabili;
 - altri fabbricati (diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D);
- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 6 settembre 2024 si è introdotto dall'anno 2025 il sistema semplificato per la gestione delle aliquote stabilendo una drastica riduzione delle aliquote disponibili, passando da 250.000 a 128 al fine di semplificare il complesso sistema di tassazione locale e a uniformare le regole;

- l'elenco dettagliato delle 128 fattispecie è contenuto nell'**Allegato A del decreto**, che sostituisce il precedente allegato del 7 luglio 2023.

RICHIAMATO quindi l'emendamento, approvato il 13 novembre 2023 dalla commissione finanze del Senato, al Decreto proroghe (DL 132/2023) convertito con modificazioni dalla legge 170/2023 che rimanda al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del nuovo prospetto IMU utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF "Federalismo Fiscale";

VISTO che è stato adottato il decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, integrativo del decreto 6 settembre 2024 avente ad oggetto "Integrazione del decreto 7 luglio 2023" concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160" – con il quale è stato riapprovato l'Allegato A

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 1, comma 751, della Legge 160/2019 che esenta l'IMU dal 1° gennaio 2022 per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e che non siano in ogni caso locali (c.d. immobili merce);

VISTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato la circolare 4033 del 28 febbraio 2014, con cui ha fornito istruzioni in merito alle modalità di pubblicazione delle delibere tributarie comunali nell'apposito Portale del federalismo fiscale;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui all'art. 757 e il testo del Regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale sul sito internet www.finanze.gov.it;

EVIDENZIATO che la mancanza di pubblicazione entro il 28 ottobre comporta l'applicazione delle aliquote e dei regolamenti vigenti dell'anno precedente, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

RICHIAMATO il regolamento per l'applicazione della "Nuova IMU", approvato con Deliberazione di C.C. n. 55 del 29.07.2020;

CONSIDERATO che la Legge di bilancio, nella soppressione della Tasi, a seguito dell'accorpamento con l'IMU, ha riformulato la disciplina delle aliquote dell'imposta municipale e che le aliquote base di Legge, ora stabilite dallo Stato, sono così previste:

CASISTICHE	Legge 160/2019	aliquota base di legge %	maggiorazioni o riduzioni
ABITAZIONE PRINCIPALE (esente tranne cat. A1-A8-A9)	art. 748	0,5	da 0 a 0,6
ALTRI IMMOBILI	art. 754	0,86	da 0 fino a 1,06
FABBRICATI categoria D (destinato allo Stato 0,76)	art. 753	0,86	da 0,76 a 1,06
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	art. 750	0,1	solo ridurre fino a 0
IMMOBILI MERCE - fabbricati invenduti delle imprese costruttrici	art. 751	esente	
TERRENI AGRICOLI condotti da AGRICOLTORI	art. 758	esente	
TERRENI AGRICOLI ALTRI	art. 752	0,76	da 0 fino a 10,6

VISTO il nuovo prospetto Allegato e obbligatorio, denominato “Prospetto Aliquote IMU” elaborato tramite l’applicativo del Federalismo fiscale;

VISTI gli allegati prospetti di simulazione IMU “Abitazione principale” e simulazione IMU “Altri Immobili”, elaborati nel rispetto del comma 757 dell’art. 1 della Legge 160/2019, che cita testualmente:

- “In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze del prospetto delle aliquote”;

PRESO ATTO della nota metodologica utilizzata per le simulazioni proposte sul Portale del federalismo fiscale e allegata alla presente deliberazione, e preso atto che nelle simulazioni stesse non è ricompresa la casistica dei terreni agricoli;

VISTI altresì: lo Statuto comunale, il regolamento di contabilità e il regolamento generale delle entrate;

VISTO l’allegato parere favorevole n. 1/2025 del 09/12/2025, reso dal Revisore del Conto Dott. Roli Paolo e acquisito al prot. 11012 del 10/12/2025;

DATO ATTO che sulla proposta della presente Deliberazione il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, e il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, hanno espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 49, comma 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti n. 10, Astenuti n. 0, Votanti n. 10, Voti favorevoli n. 10, Voti contrari n.0

D E L I B E R A

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente Deliberazione;
- di allegare i prospetti di simulazione IMU “Abitazione principale” e simulazione IMU “Altri Immobili”, elaborati nel rispetto del comma 757 dell’art. 1 della Legge 160/2019, che formano parte integrante della Deliberazione stessa, in quanto senza di essi non sarebbe idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771;
- di allegare anche il nuovo prospetto OBBLIGATORIO, denominato “Prospetto Aliquote IMU – Comune di Sarmato” elaborato tramite l’applicativo del Federalismo fiscale;
- di determinare, per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria, riferita all’anno 2026, le seguenti aliquote (per mille):

CASISTICHE	IMU Aliquota (‰)
ABITAZIONE PRINCIPALE (esente tranne cat. A1-A8-A9)	6,00
ALTRI IMMOBILI	10,60
FABBRICATI categoria D (destinato allo Stato 7,6)	10,60
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI – D10	1,00
IMMOBILI MERCE - fabbricati invenduti delle imprese costruttrici	esente
TERRENI AGRICOLI condotti da AGRICOLTORI	esente
TERRENI AGRICOLI ALTRI	10,60

- di dare atto che è considerata assimilata all’abitazione principale l’unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. (vedi art. 7 Regolamento Comunale);
- di imputare la previsione al capitolo di entrata di PEG n. 3 denominato “Imposta municipale Propria – IMU”;

- di prendere atto che il funzionario Responsabile del tributo a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tale attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative allo stesso tributo, ove consentito dalle vigenti disposizioni di Legge, è il Responsabile del Settore Finanziario del Comune di Sarmato;
- di provvedere agli adempimenti di legge per la pubblicazione di questa Deliberazione sul sito del MEF (Ministero delle Finanze).

Letto, approvato e sottoscritto:

LA PRESIDENTE
Ferrari Claudia
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cassi Dott.ssa Laura
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)
